

## **MOVIMENTO PER L'INDIPENDENZA DELLA SICILIA** *fondato nel 1943*



### **Piazza Politeama, oggi come ieri...**

**Sventolio di drappi giallo-rossi e la Trinacria inalberata da madri e figli tinteggiava quelle strade già colorate dal pomeriggio autunnale**

**Palermo 30 ottobre 2010.** «Soltanto qualche rigo, qualche parola, poi il silenzio assordante dei maggiori media e delle televisioni italiane ed allora ci convinciamo della nostra teoria: si spaventano. Il sistema non riesce ad accettare neppure i pacifici “attacchi al suo potere e, quindi, reagisce nella maniera più subdola e deficiente, sinonimo alla fine della propria impotenza: finge di ignorare e cerca di far passare sotto silenzio parole che non possono essere ignorate». Queste le dichiarazioni di Santo Trovato, presidente del Comitato “La Sicilia e i Siciliani per lo Statuto”, e di Francesco Paolo Catania, presidente de L’Altra Sicilia di Bruxelles.

Per la prima volta, nel lento cammino per la rinascita dell’Isola, un movimento di popolo, autoconvocatosi attraverso il net, si è ritrovato per le vie più belle di Palermo, per le strade della capitale che, come avviene nelle storie fantastiche, ha accolto i sicilianisti con una meravigliosa giornata soleggiata, di una stagione che non vuole abbandonare le calde spire della lunga estate. Piazza Politeama, dopo oltre sessant’anni dalle oceaniche adunanze del Mis di Andrea Finocchiaro Aprile, si è rivista giallo-rossa.

Oltre un migliaio le bandiere che, come per magia, sono spuntate da sotto le felpe dei ragazzi, dalle buste di signori più attempati, dalle borse delle donne, nel momento convenuto dell’incontro, nel momento dell’inizio di quella rivendicazione dello Statuto che ha portato a Palermo, da tutta la Sicilia, il mondo di chi sa, di chi conosce un’altra storia, di chi non vuole più restare in silenzio, del mondo di



chi si aggrappa a questo nostro Statuto di Autonomia per finalmente rompere i lacci dell'assistenzialismo, del precariato quando c'è, del voto di scambio. Il mondo di un'altra Sicilia possibile, quella dell'autocoscienza, dell'autodeterminazione, della rivendicazione di un diritto costituzionale sacrosanto conquistato col sangue e con le lacrime.

Un corteo misurato, elegante si è snodato sulla via Ruggero Settimo verso i Quattro Canti, verso Palazzo Reale.

AnTuDo! Era il grido che copriva la strada, riverberando sugli acquisti del fine settimana di coppie premurose, sulle domande di curiose commesse: Statuto?

E allora molti volenterosi si fermavano a spiegare: «*Si, Statuto, la legge costituzionale della nostra terra, ignorata, vilipesa e disattesa da sempre dalle classi dirigenti, attente a portafoglio e prebende più che spinte dall'amore per l'Isola. Rivendichiamo l'applicazione di questo statuto, cerchiamo di far capire di che cosa si tratta, a dispetto del silenzio che ci circonda*».

Riempiva il cuore lo sventolio di drappi giallo-rossi e la Trinacria inalberata da madri e figli tintegeva quelle strade già colorate dal pomeriggio autunnale, che sembrava essere di mezza estate. Sventolavano le bandiere siciliane e sfilavano insieme, finalmente, falchi e colombe, padri e figli, senza distinzione di parte, né destra né sinistra, soltanto Siciliani.

«*Un evento all'insegna della sicilianità – commenta il presidente nazionale del Mis, Salvatore Musumeci –, sganciato da sigle partitiche ma, nel contempo, aperto a tutti. Insomma, un evento per chiedere l'applicazione integrale dello Statuto Speciale di Autonomia, un diritto dei siciliani costituzionalmente sancito e continuamente violato*».

Bussando alle porte del Palazzo, al termine dell'elegante manifestazione, per consegnare la lettera-appello indirizzata a tutti i parlamentari siciliani, a suggello alla manifestazione, un annoiato usciere non ascolta e si indispettisce: «*Ma come vi permettete, qui non c'è nessuno...*». Sic!

**Amalia C. R. Musumeci**

**Publicato su "Gazzettino", settimanale regionale, Anno XXX, n. 36, Sabato 6 novembre 2010**

**Movimento per l'Indipendenza della Sicilia**

**Presidenza Nazionale - Santa Venerina**  
Via Giovanni Mangano, 17 – Santa Venerina (CT)  
Tel. (+39) 095 953464  
Mobile (+39) 339 2236028

**Ufficio Segreteria Nazionale Belpasso**  
Via Lorenzo Bufali, 2 - Belpasso (CT)  
Mobile (+39) 368 7817769

**Vice Segreteria Nazionale – Porta Voce Uff.le**  
Via Falsaperla, 6 - Catania  
Mobile (+39) 347 3149603

internet: [www.mis1943.eu](http://www.mis1943.eu)  
email: [mis1943.presidente@gmail.com](mailto:mis1943.presidente@gmail.com)

***«Noi vogliamo difendere e diffondere un'idea della cui santità e giustizia siamo profondamente convinti e che fatalmente ed ineluttabilmente trionferà».***

Andrea Finocchiaro Aprile, 1944



© Movimento per l'Indipendenza della Sicilia - All rights reserved

QUESTO TESTO PUÒ ESSERE LIBERAMENTE E GRATUITAMENTE INOLTROTO, NELLA SUA INTERESSA ATTRIBUENDONE L'ORIGINE, A CHIUNQUE POSSA ESSERE INTERESSATO AI CONTENUTI ESPRESSI E ALLE INIZIATIVE DEL M.I.S.